



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDA COSTA"

Scuola dell'infanzia "G. B. Guarini" – Scuole primarie "A. Costa" – "G. B. Guarini" – "A. Manzoni"

Scuola Secondaria di I grado "M. M. Boiardo" - "Sezione Ospedaliera"

Sede: Via G. Previati, 31 – 44121 Ferrara Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229

e-mail feic810004@istruzione.it PEC feic810004@pec.istruzione.it

sito web https://www.icaldacostaferrara.edu.it/ - http://scuole.comune.fe.it/

C.F. 93076210389 - codice univoco di fatturazione UFUNVW - COD. MEC. FEIC810004

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

	A	Anno Scolastico	_
ВА	MBINO/A		
codi	ce sostitutivo personale		
Sez	ione	Plesso o sede	
Acc rilas	CERTAMENTO DELLA CONDIZIONE D sciato in data	I DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI	
Data	a scadenza o rivedibilità: 🗌	🗌 Non indicata	
Pro	OFILO DI FUNZIONAMENTO redatto	in data	
Nel	la fase transitoria:		
	Profilo di Funzionamento i	NON DISPONIBILE	
	DIAGNOSI FUNZIONALE redatta	a in data	
	PROFILO DINAMICO FUNZIONA	ALE IN VIGORE approvato in data	
Pro	OGETTO SPECIFICO ② redatto in d	lata ② non redatto	
	PEI PROVVISORIO	ata ② non redatto DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
		VERBALE ALLEGATO N. 1	
	APPROVAZIONE DEL PEI	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
	E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	VERBALE ALLEGATO N. 1	
	VERIFICA INTERMEDIA	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
		VERBALE ALLEGATO N	
	VERIFICA FINALE E PROPOSTE	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
	PER L'A.S. SUCCESSIVO		

VERBALE ALLEGATO N.

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firma
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convoca

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina		
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO		

2.	Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale,
	se non disponibile

In ba	se alle indicazioni del	Profilo di Funzionamento (o della	Diagnosi Funzionale e d	del Profilo Dinamico Funzionale se		
	non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.					
Dimer	nsione Socializzazione/l	nterazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita ☐ Va omessa		
Dimer	nsione Comunicazione/	Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐ Va definita ☐ Va omessa		
Dimer	nsione Autonomia/ Orie	entamento	Sezione 4C/5C	☐ Va definita ☐ Va omessa		
Dimer	nsione Cognitiva, Neuro	psicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita ☐ Va omessa		
-		del Progetto Individuale e sue mod onsiderazioni della famialia (se il n	progetto individuale è si			
		onsiderazioni della jannigha (se il p				
b)	Indicazioni da consid	erare nella redazione del progetto e stato richiesto e deve ancora esse	individuale di cui all'ar			
osse Punt	Indicazioni da consido progetto individuale d ervazioni sul/s ti di forza sui c	erare nella redazione del progetto e stato richiesto e deve ancora esse	individuale di cui all'ar ere redatto) gettare gli inter enti educativi e	ticolo 14 Legge n. 328/00 (se il		
Osse Punt	Indicazioni da considorogetto individuale de ervazioni sul/s ti di forza sui c	erare nella redazione del progetto e stato richiesto e deve ancora esse ulla bambino/a per pro uali costruire gli interv	individuale di cui all'ar ere redatto) gettare gli inter enti educativi e	ticolo 14 Legge n. 328/00 (se il		
Osse Punt	Indicazioni da considorogetto individuale de ervazioni sul/se ti di forza sui comensione della relazione della come	erare nella redazione del progetto e stato richiesto e deve ancora esse ulla bambino/a per pro quali costruire gli interv one, dell'interazione e della socia	individuale di cui all'ar ere redatto) gettare gli inter enti educativi e	ticolo 14 Legge n. 328/00 (se il		
Osse Punt a. Din c. Dir	Indicazioni da considorogetto individuale e ervazioni sul/s ti di forza sui c mensione della relazi	ulla bambino/a per pro quali costruire gli interv one, dell'interazione e della socia	individuale di cui all'ar ere redatto) gettare gli inter renti educativi e	ticolo 14 Legge n. 328/00 (se il		
Osse Punt a. Din c. Dir	Indicazioni da considorogetto individuale e ervazioni sul/s ti di forza sui c mensione della relazi	erare nella redazione del progetto e stato richiesto e deve ancora esse ulla bambino/a per pro quali costruire gli intervone, dell'interazione e della socia inicazione e del linguaggio:	individuale di cui all'ar ere redatto) gettare gli inter renti educativi e	ticolo 14 Legge n. 328/00 (se il		

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

del sé	A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto colastico, la motivazione all'apprendimento				
OBIE	ETTIVI				
	Obiettivi ed esiti attesi				
INTE	ERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI				
	Attività	Strategie e Strumenti			
produ moda	zione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio lità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prev	JAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, o verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come valenti, utilizzo di mezzi privilegiati			
OBIE	Obiettivi ed esiti attesi				
INTE	RVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI				
	Attività	Strategie e Strumenti			
moto		ENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni e semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)			
	Obiettivi ed esiti attesi				
INTE	ERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI				
-	Attività	Strategie e Strumenti			

spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi **OBIETTIVI** Obiettivi ed esiti attesi INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI Attività Strategie e Strumenti Revisione Data: Specificare i punti oggetto di eventuale revisione Verifica conclusiva degli esiti Data: Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione Revisione Data: Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della

relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degl interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.		
Revisione	Data:	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Data	
Verifica conclusiva degli esiti	Data:	
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.		
8. Interventi educativi, strateg	ie, strumenti nei diversi campi di esperienza	
	ativo e ulteriori interventi di inclusione	
Revisione	Data:	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione		
Verifica conclusiva degli esiti	Data:	

Con verifica dei risultati	
educativi conseguiti e	
valutazione sull'efficacia di	
interventi, strategie e	
strumenti riferiti anche	
all'ambiente di	
apprendimento	
NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutti i docenti della sezione	
Organizzazione ge	merale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. □ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost. □

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Ass. □

-se è presente l'educatore comunale

Ε□

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00						
9.00 - 10.00						
10.00 – 11.00						
11.00 - 12.00						
12.00 - 13.00						

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione □ Educatore comunale [] altro

SCUOLA DELL'INFANZIA | Piano Educativo Individualizzato

	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche			
guidate	e alle vi	site guidate orga	nizzate per la sezione	
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici				
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe				
Trasporto Scolastico	Indicare	e le modalità di s	volgimento del servizio	
erventi e attività extrascol	astiche a	ttive		
Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
visione	Data	:	_	•
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi a risorse professionali dedicat	alle			
O. Verifica finale, necessari Verifica finale del PEI Valutazione globale dei ris raggiunti (con riferimento elementi di verifica delle v Sezioni del PEI)	ultati agli	oste per le	risorse professionali e i serviz	i di supporto

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azi non riconducibili ad interve	ioni di mera assistenza materiale, nti educativi)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):	5
igienica 🗆		Comunicazione:	
spostamenti 🗆		assistenza a bambini∕e con disabilità visiva □	
mensa 🗆		assistenza a bambini/e con disabilità uditiva 🛚	
	base (nominativi collaboratori	assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo \square	
scolastici, organizzazione or	•	Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:	
		cura di sé □	
		mensa 🗆	
		altro (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	:a
Per le esigenze di tipo san	itario si rimanda alla relativa dod	cumentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modal	lità di utilizzo	
Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo-	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto dalla diagnosi funzionale e PDF, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:		
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo-	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente		
• (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)			
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola			

SCUOLA DELL'INFANZIA | Piano Educativo Individualizzato

Indicazioni per il PEI	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere
dell'anno successivo	riproposte; criticità emerse da correggere, ecc

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _______

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

11. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo- • (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativi da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo con la seguente motivazione:

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica	515101120		
spostamenti			
mensa assistenza a bambini/e con disabilità uditiva assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Educazione oraria ritenuta necessaria) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé mensa altro (specificare	igienica 🗆		Comunicazione:
altro (specificare	spostamenti 🗆		assistenza a bambini∕e con disabilità visiva □
Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé mensa altro (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	mensa 🗆		assistenza a bambini∕e con disabilità uditiva □
organizzazione oraria ritenuta necessaria) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé mensa altro (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a Arredi speciali, Ausili didattici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo.			
mensa altro (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)		· ·	Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:
altro □ (specificare			cura di sé □
Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a Arredi speciali, Ausili didattici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo.			mensa 🗆
comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a Arredi speciali, Ausili didattici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo			altro 🗆 (specificare)
Arredi speciali, Ausili didattici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo			comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta
Arredi speciali, Ausili didattici, Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo			
L Specificare la finologia e le modalità di utilizzo	Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a		
		Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo	

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:
e delle risorse professionali da destinare all'assistenza,	a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo•	b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale
• (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	per N. ore
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola	

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data	
come risulta da verbale n	allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	